Scuola, FLC CGIL: 100 milioni per i tutor è un'operazione di bandiera, le priorità sono altre

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

14/02/2025

A | A

Roma, 14 febbraio 2025 - Apprendiamo dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che un emendamento al decreto Milleproroghe appena approvato assegna 100 milioni di euro per le attività di tutoraggio e orientamento. Siamo ormai abituati alle operazioni di bandiera: è una fissazione del Ministro quella di pensare che i tutor e gli orientatori possano risolvere i problemi della dispersione scolastica.

Si ignorano così i veri problemi della scuola.

Un incremento, ben più consistente, finalizzato alle attività aggiuntive per il personale docente e Ata nell'ambito del fondo di istituto, sarebbe stato immensamente più efficace. Come sarebbe sicuramente più efficace, per tutta la categoria, reperire le risorse per il Contratto scaduto e ancora tutto da negoziare, che al momento ha a disposizione fondi insufficienti a recuperare la perdita del potere d'acquisto degli stipendi, erosi da un'inflazione arrivata al 17%

Passweb: il ricorso FLC CGIL per la sua rimozione dalle scuole va avanti. Fissata l'udienza

La FLC CGIL ha presentato un'istanza motivata di prelievo che il giudice ha accolto fissando l'udienza l'8 ottobre 2025.

11/02/2025

Come avevamo precisato nel dare conto della sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sull'integrazione delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'offerta Formativa (FMOF) a beneficio del personale ATA, sottoscritto il 18 dicembre 2024, **l'azione giudiziaria della FLC CGIL perché Passweb venga estromesso dalle scuole va avanti.**

Infatti abbiamo presentato presso il giudice motivata istanza di prelievo affinché il nostro ricorso ottenesse la fissazione di una data della relativa udienza. L'istanza è stata accolta e **l'udienza è stata fissata per l'8 ottobre 2025.**

Ricordiamo che quella sottoscrizione ha avuto il nostro consenso solo a condizione che la controparte, il Ministero dell'Istruzione, accogliesse la nostra richiesta di impegnarsi a lavorare in questi mesi che ci separano dall'inizio del prossimo anno scolastico per eliminare l'applicativo INPS a carico delle segreterie scolastiche dal settembre 2025.

E ribadendo, nel contempo, che avremmo proseguito la nostra azione presso il giudice a sostegno del lavoratore o gruppo di lavoratori avesse ritenuto opportuno rifiutare di applicare Passweb, anche sulla base del CCNI appena sottoscritto che specifica che l'utilizzazione dell'applicativo INPS non può essere imposto al personale potendosi ricorrere alle collaborazioni plurime.

[Il ricorso nazionale FLC CCGIL contro Passweb](#) nelle scuole ha tuttavia un percorso autonomo che intendiamo portare avanti come utile elemento di pressione sull'azione del Governo.

Nel frattempo continueremo a sollecitare il Ministero perché dia seguito agli impegni assunti con l'auspicio che venga rispettata la parola data e non vi sia la necessità di proseguire con la via giurisdizionale.

Filiera formativa tecnologico professionale: con 8,6 alunni a percorso, annunciato il secondo flop

La fredda legge dei numeri descrive una situazione imbarazzante per una riforma che nessuno ha mai richiesto

11/02/2025

Si sono chiuse il 10 febbraio le iscrizioni per le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione dopo che, con [nota 208 del 3 gennaio 2025](#) il **ministero aveva deciso di** spostare in avanti la finestra temporale per la presentazione delle domande di iscrizione la cui scadenza era, inizialmente, prevista al 31 gennaio 2025.

Il rinvio si era reso necessario per consentire, vista la mole di adempimenti previsti dall'apposito avviso nazionale di selezione pubblica, **l'adesione più numerosa possibile** degli istituti tecnici e professionali statali e della leFP regionale **alla sperimentazione quadriennale della filiera formativa tecnologico professionale.**

Con toni roboanti, il ministro Giuseppe Valditara il 21 gennaio 2025 aveva poi salutato il **“successo al di là di ogni previsione”** della sperimentazione della filiera visto che i **628 percorsi complessivamente autorizzati** costituivano **“un aumento dei percorsi del 210% rispetto allo scorso anno”** mentre le **“scuole autorizzate risultavano essere cresciute del 120% passando “da 180 a 396”.**

Facendo qualche rapido calcolo, se i 628 percorsi autorizzati dal Ministero fossero stati realmente apprezzati da studentesse e studenti, avremmo avuto come risultato che, **calcolando il numero minimo di 25 alunni previsto per le per classi prime della secondaria di secondo grado (DPR 81/2009, art. 16)** le iscrizioni avrebbero dovuto essere **non meno di 15.700.**

Al di sotto di questo limite, francamente, parlare di successo ci sembra comunque inopportuno e fuori luogo. Ma apprendere che, secondo il Ministro, per i dati che ufficialmente sono stati forniti, i **“5.449 iscritti al primo anno della filiera del 4+2** (rappresentano) **un risultato che segna un aumento straordinario rispetto ai 1.669 dello scorso anno”** per la FLC CGIL costituisce una vera e propria **inversione della realtà**, un'operazione meramente propagandistica che descrive un inesistente successo anche a fronte dell'insuccesso già registrato lo scorso anno.

Basta chiedersi quanti alunni frequenteranno rispettivamente i 628 percorsi autorizzati? La media è impietosa pur calcolando il limite massimo raggiungibile con i passaggi dal quinquennale al quadriennale che innalzerebbero il numero delle iscrizioni a 6.000 unità, sempre secondo le previsioni del Ministro. Ciò significa che ogni percorso sarebbe frequentato, in media, da meno di 10 alunni per classe.

È chiaro che queste cifre testimoniano come, **per il secondo anno consecutivo**, la riforma della filiera tecnologico professionale, si sia risolta in **un flop di proporzioni tali da impedire la sua generalizzazione e assimilazione a modello di riforma dell'istruzione tecnica e professionale pur prevista dal PNRR.**

E già possiamo annunciare che questo fallimento imporrà, **per il secondo anno consecutivo**, il ricorso alle deroghe previste dalla [Legge 234/2021](#), articolo 1, comma 344 utilizzandole, impropriamente, anche per **la costituzione delle classi prime dei nuovi percorsi delle sperimentazioni quadriennali tecnologico-professionali, oltre che del liceo del made in Italy**, pur di salvare il salvabile e, in qualche modo, anche la sorte di una riforma che nessuno ha richiesto, non solo tra le lavoratrici e lavoratori della scuola ma, soprattutto, nemmeno da parte delle famiglie.

A questo punto **servono dati più certi: sapere quanti percorsi saranno attivati effettivamente, con quanti alunni per classe, quali modifiche organizzative si renderanno necessarie, quante e quali risorse saranno messe a disposizione**. Sono informazioni che questa volta dovranno essere fornite alle organizzazioni sindacali e di cui a breve, **la FLC CGIL avanzerà richiesta** anche per avviare **un confronto reale** su una riforma che sin dall'inizio la FLC CGIL ha descritto come contraria ai reali bisogni formativi di studentesse e studenti e delle loro famiglie.

Docenti, concorso PNRR 2: 239 mila domande di partecipazione per 19 mila posti

I dati dei partecipanti distinti per regione, tipologia di posto e classe di concorso. Ricordiamo che le prove scritte si terranno dal 19 al 27 febbraio

14/02/2025

A seguito della ulteriore richiesta presentata dalle organizzazioni sindacali, il Ministero dell'Istruzione ha fornito i dati dettagliati sulle domande di partecipazione al concorso PNRR 2. Complessivamente il numero dei **docenti** che hanno fatto domanda di iscrizione al concorso è pari a **239.100**, a fronte di **19.032 posti** messi a bando, di cui il 25%, 4.840 cattedre, riservato al sostegno.

In particolare, il numero di domande pervenute per la **scuola dell'infanzia e primaria** è stato pari a 36.772 istanze per 8.355 posti. In questo segmento dell'istruzione in media c'è quindi un rapporto di 4 aspiranti per ogni posto disponibile. Nella **secondaria**, con 202.328 domande a fronte di 10.667 posti banditi, vi è un rapporto di 20 candidati per ogni cattedra messa a concorso.

Prove scritte concorso PNRR 2 che coincidono con la prova orale del concorso PNRR1: è la prova orale che deve essere ricalendarizzata

Il chiarimento del Ministero arriva dopo la nostra segnalazione relativa ad alcuni docenti che si trovavano in questa situazione.

14/02/2025

Con la [nota n. 37829 del 14 febbraio 2025](#) il Ministero dell'Istruzione ha fornito un chiarimento rispetto ad alcuni casi che avevamo segnalato durante la scorsa settimana di candidati che nella medesima giornata si trovavano convocati per la prova scritta del concorso PNRR2 e per l'orale del concorso PNRR1.

Ricordiamo che le date delle prove scritte dei concorsi banditi con i DD.DD.GG 3060 e 3059 del 10 dicembre 2024 sono state fissate nel periodo compreso **tra il 19 febbraio e il 27 febbraio 2025**.

Queste convocazioni per la prova scritta in alcuni casi sono coincise con le prove orali dei concorsi ordinari banditi con DD.DD.GG. nn. 2575 e 2576 del 2023.

Ebbene laddove si è verificata questa coincidenza, gli Uffici scolastici regionali che gestiscono le prove orali dovranno provvedere alla ricalendarizzazione della prova orale su richiesta dell'interessato.

Pensionamenti personale scolastico: aperte le funzioni telematiche per opzione donna e quota 103

Le domande entro il 28 febbraio. La FLC CGIL sollecita nuovamente il MIM a fornire chiarimenti sugli aspetti controversi di cessazioni e revoche connesse all'abolizione del limite ordinamentale a 65 anni

Con la [nota n. 31619 del 7 febbraio 2025](#) avente per oggetto "Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025", il Ministero dell'Istruzione ha reso noto che dal 10 al 28 febbraio sono aperte le funzioni telematiche per la presentazione delle seguenti istanze:

- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Pensione anticipata flessibile – 2025
- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Opzione donna – 2025
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Pensione anticipata flessibile – 2025
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna – 2025

Nell'istanza, gli interessati devono anche esprimere la volontà di interrompere/non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei requisiti.

Per compilare la domanda occorre accedere al servizio POLIS "istanze on line", disponibile sul sito internet del Ministero.

Per quanto riguarda le istanze da presentare al di fuori della piattaforma POLIS, per il tramite dell'istituzione scolastica di titolarità, all'Ufficio scolastico territoriale di competenza, relative ad eventuali richieste di cessazione o revoca connesse all'abolizione del limite ordinamentale a 65 anni, la FLC CGIL ha nuovamente sollecitato il MIM ad approfondire celermente gli aspetti più controversi e a fornire ulteriori indicazioni operative, secondo quanto anticipato con la CM n. 25316 del 31 gennaio 2025.